

curatore

indirizzo

Telefono

E-Mail

TRIBUNALE DI [...]

Fallimento/Liquidazione giudiziale: [...]

R.G.: n. [...]/[...]

Giudice Delegato: Dott. [...]

Comitato dei creditori: costituito/non costituito

Inventario depositato il [...]

Il sottoscritto [...] curatore del fallimento in epigrafe, dichiarato in data [...]

PREMESSO

(eventuale) premesso che non è stato costituito il comitato dei creditori per le seguenti ragioni: [...]

che l'inventario del fallimento è stato chiuso in data [...];

considerato che il termine di legge per il deposito del presente programma è stato rispettato/(oppure) considerato che non è stato possibile rispettare il termine di legge per il deposito per i seguenti motivi: [...] (specificare se il termine è stato o meno prorogato).

INDICE: 1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa: esercizio provvisorio e affitto di azienda; 2. Cessione unitaria dell'azienda, di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco; 3. Liquidazione dei beni; 3.1 Beni immobili; 3.2 Beni mobili; 3.3 Crediti, azioni revocatorie e partecipazioni; 4. Azioni giudiziali; 4.1 Riscossione dei crediti; 4.2 Azioni giudiziali di qualunque natura; 4.3 Subentro nelle liti pendenti; 5. Esiti delle liquidazioni già compiute; 6. *Derelictio*; 7. Termine di inizio e di presumibile completamento dell'attività di liquidazione; 8. Secretazione



1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa: esercizio provvisorio e affitto di azienda;

Il sottoscritto curatore riferisce:

sono stati ravvisati i presupposti per l'esercizio provvisorio dell'azienda/del ramo d'azienda, che è stato autorizzato dal Tribunale/GD in data [...] ed i cui risultati sono ricostruiti nel rendiconto depositato in data [...];

oppure

si ravvisano i presupposti per l'esercizio provvisorio per le seguenti ragioni: [...]

oppure

non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'esercizio provvisorio per le seguenti ragioni: [...]

INOLTRE

sono stati ravvisati i presupposti per l'affitto dell'azienda/del ramo d'azienda, che è stato autorizzato dal Tribunale/GD in data [...] ed i cui risultati sono ricostruiti nel rendiconto depositato in data [...];

oppure

si ravvisano i presupposti per l'affitto dell'azienda/del ramo d'azienda per le seguenti ragioni: [...]

oppure

non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti l'affitto dell'azienda/del ramo d'azienda per le seguenti ragioni: [...]

2. Cessione unitaria dell'azienda, di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco;

– Lo scrivente non ritiene opportuno (ovvero: non ritiene possibile) proporre la cessione in blocco dell'azienda costituita da [...] o di uno o più rami d'azienda costituiti da [...], in quanto [...] (esporre le ragioni e le valutazioni in merito)

oppure:



Lo scrivente ritiene opportuno proporre la cessione in blocco dell'azienda costituita da [...] o di uno o più rami d'azienda costituiti da [...] (esporre le ragioni e le modalità della proposta).

La stessa è stata stimata in € [...] da parte del dott. [...], con perizia depositata in cancelleria il [...] (oppure) è in corso di stima da parte del perito dott.

La stessa verrà ceduta previa procedura competitiva (descrizione sintetica della procedura che si intende seguire)

Si precisa al riguardo che la cessione sarà completata entro [...] mesi e si prospetta il costo di € [...].

3. Liquidazione dei beni:

Di seguito vengono indicati i beni appresi alla massa con le relative modalità di liquidazione (replicare le informazioni per ciascuno dei lotti)

3.1 LIQUIDAZIONE DEI BENI IMMOBILI

IMMOBILE 1: identificato al NCEU o NCT [...] nella seguente percentuale di proprietà [...] stima del [...] a firma [...] depositata il [...] valore di stima € [...]

Modalità di liquidazione:

OPZIONE 1. procedura competitiva:

i. da tenersi innanzi al:

a) curatore;

b) soggetto specializzato *****;

ii. tipologia di vendita:

a) vendita sincrona telematica (art.21 DM 32/2015);

b) vendita sincrona mista (art.22 DM 32/2015);

c) vendita asincrona (art.24 DM 32/2015);

d) non telematica perché: *****;

iii. numero di tentativi di vendita nel primo anno:

1°: in data [...];



- 2° in data [...];
- 3° in data [...];
- alte eventuali in data [...];
- iv. ulteriori forme di pubblicità diverse dalla pubblicazione sul PVP: [...];
- v. sintesi delle condizioni di vendita

OPZIONE 2. secondo c.p.c.:

- i. da tenersi innanzi al:
 - a) Giudice delegato;
 - b) professionista delegato [...];
- ii. tipologia di vendita:
 - a) vendita sincrona telematica (art.21 DM 32/2015);
 - b) vendita sincrona mista (art.22 DM 32/2015);
 - c) vendita asincrona (art.24 DM 32/2015);
 - d) non telematica perché: [...];
- iii. numero di tentativi di vendita nel primo anno:
 - 1°: in data [...];
 - 2° in data [...];
 - 3° in data [...];
 - alte eventuali in data [...];
- iv. ulteriori forme di pubblicità diverse dalla pubblicazione sul PVP: [...];
- v. sintesi delle condizioni di vendita

OPZIONE 3. subentro in procedura esecutiva in corso (R.G.es. [...], Tribunale di [...]):

- a) stato della procedura in cui si intende subentrare:
 - i. in attesa deposito documentazione ipocatastale;
 - ii. in attesa conferimento incarico esperto stimatore;
 - iii. in attesa udienza *ex art.569 cpc* fissata per il [...];
 - iv. in attesa celebrazione vendita fissata per il [...];
- v. in attesa versamento saldo prezzo (termine ultimo [...]);



vi. in attesa approvazione piano di riparto (udienza fissata [...]);

vii. altro: [...]

OPZIONE 4 Intervento in procedura esecutiva in corso (R.G.es. [...], Tribunale di [...]) in caso di creditore procedente col privilegio *ex art. 41, 2° comma, TUB*:

a. il creditore ha proposto istanza di insinuazione al passivo per complessivi euro [...] ed è stato ammesso per euro [...]/pende opposizione fissata per il [...];

b. non ha proposto istanza di insinuazione al passivo

Costo stimato della liquidazione:

i. pubblicità su pvp: [...];

ii. altre pubblicità: [...];

iii. costo gestione vendita telematica da parte del curatore: [...];

iv. professionista delegato: [...];

v. soggetti specializzati: [...];

vi. difensore della curatela: [...];

vii. altro: [...]

3.2 BENI MOBILI

La curatela, poiché non appare possibile (ovvero: conveniente indicarne i motivi) porre in vendita l'azienda quale universalità di beni intende porre in vendita i beni mobili inventariati, strutturati nei seguenti lotti: [...] (descrivere il numero e la consistenza dei lotti), mediante utilizzo di mandatario specializzato in vendite coattive (indicare le generalità del soggetto specializzato e le modalità di vendita proposte).

3.3. CREDITI E PARTECIPAZIONI

La curatela intende procedere alla cessione pro-soluto a terzi, in monte, dei crediti vantati dalla società fallita, selezionando il contraente mediante procedura competitiva con offerte in busta chiusa avanti al curatore (ovvero con altre modalità equivalenti) con pubblicità su [...] (indicare giornali e siti internet) ed alla successiva stipula di atto notarile di vendita.



ovvero:

La curatela intende conferire mandato per la riscossione dei crediti a [...] (indicare il soggetto mandatario o le modalità di selezione del medesimo).

INOLTRE

L'imprenditore sottoposto a procedura è titolare di una quota del valore nominale di euro [...], pari al [..]% del capitale sociale, nella società [..]

Il valore della quota è stato stimato dal perito [..] in euro [..]

La curatela intende procedere alla vendita mediante procedura competitiva, con apposita ordinanza di vendita da notificarsi alla società ai sensi dell'art. 2471 c.c.

4. Azioni giudiziali:

4.1 Riscossione dei crediti;

Da una prima disamina sono emerse/non sono emerse posizioni creditorie da riscuotere (fornire una sintetica descrizione: numerose/non numerose; crediti di valore esiguo/ingente; risalenti nel tempo/recenti; concentrate tra pochi debitori o distribuite in numerosi debitori).

Per la relativa riscossione il sottoscritto curatore prospetta le seguenti attività:

- prima richiesta di pagamento inviata a tutti i debitori: precisare se si tratti di attività che il curatore svolge/ha svolto direttamente o avvalendosi di terzi e la relativa tempistica
- tra coloro che non hanno pagato, individuazione dei debitori sottoposti a procedura concorsuale per i quali si valuterà se sia opportuno l'abbandono del credito, anche in ragione della sua entità: precisare se si tratti di attività che il curatore svolge/ha svolto direttamente o avvalendosi di terzi e la relativa tempistica
- tra coloro per i quali non si intenda abbandonare la pretesa creditoria, raccolta della documentazione a supporto delle singole posizioni di credito da riscuotere e a supporto della solvibilità del singolo debitore: precisare se si tratti di attività che il curatore svolge/ha svolto direttamente o avvalendosi di terzi e la relativa tempistica



- tra coloro per i quali si intenda coltivare la pretesa creditoria documentata, sollecito del pagamento a mezzo legale: il curatore indicherà il professionista se già individuato, il compenso se già preventivato e la tempistica

- tra coloro contro cui si intenda agire per la riscossione, azione giudiziale previa autorizzazione del giudice delegato: il curatore indicherà il professionista se già individuato, il compenso se già preventivato e la tempistica

Con riferimento ai presumibili costi e tempi di riscossione, il sottoscritto curatore precisa quanto segue: indicare tempi presumibili delle varie fasi descritte, salvo l'ultima relativa all'azione giudiziale; indicare costi preventivati, soprattutto quando intervengano terzi soggetti nelle varie fasi della riscossione

4.2 Azioni giudiziali di qualunque natura;

Allo stato non paiono esservi i presupposti per azioni revocatorie o recuperatorie o risarcitorie.

oppure:

Lo scrivente intende promuovere azioni risarcitorie e/o azioni revocatorie contro [INDICARE PER CIASCUNA AZIONE TUTTI I SEGUENTI ELEMENTI] :

- (indicare) i destinatari Tizio, Caio, Sempronio etc..
- (indicare) fondamento della pretesa esercitata tipo atti, fatti e comportamenti lesivi degli interessi della massa creditoria, etc.. (natura dell'azione),
- (indicare) il valore della pretesa (specificando i criteri di quantificazione adoperati),
- (indicare) gli elementi a sostegno della pretesa avanzata (con esposizione, ove possibile, dei fatti, degli assunti giuridici e dei principali elementi probatori già raccolti a sostegno della pretesa oltre che l'indicazione delle eventuali circostanze impeditive).
- (indicare) le informazioni relative alla capienza ed alla solvibilità dei soggetti contro cui si intende agire desunti da Registro delle imprese; Agenzia del territorio; Conservatoria; ecc., ivi compresa la possibilità di ricorrere allo strumento dell'art. 492 bis c.p.c.



- (indicare) le spese ed i costi prevedibilmente connessi all'esperimento delle azioni, ivi comprese quelle del primo grado di giudizio, come previsto dall'art. 213 del Codice della crisi.

4.3 Subentro nelle liti pendenti

Il Curatore intende subentrare nelle seguenti liti pendenti [...] (indicare i medesimi elementi richiesti per le liti da intentare).

5. Esiti delle liquidazioni già compiute

I seguenti beni deperibili (ovvero di altra tipologia) [...] (breve descrizione) sono stati venduti in via d'urgenza, come da autorizzazione del Giudice delegato del [...]

I seguenti beni [...] (breve descrizione) non sono stati acquisiti all'attivo per manifesta non convenienza, come da autorizzazione del comitato dei creditori (ovvero del G.D.) del [...], e ne è stata data comunicazione ai creditori.

6. Derelictio

Le seguenti azioni ed i seguenti beni (breve descrizione) vanno abbandonati:

- 1) con riguardo alle azioni da esperire o già pendenti (descrizione), la loro convenienza è modesta in relazione ai tempi di durata, ai costi, ed ai presumibili risultati dell'azione, previo tentativo di transigere la lite
- 2) con riguardo beni mobili di modico valore (descrizione) il curatore intende, ad avvenuta approvazione del programma di liquidazione, sollecitare a mezzo corrispondenza ed e-mail inviate a ditte usualmente segnalatesi per acquisti fallimentari, eventuali offerte di acquisto di tali beni, procedendo alla vendita al miglior offerente, purché il realizzo complessivo non sia inferiore di oltre il [...] % ai valori di perizia. Tanto per evitare la produzione di spese in prededuzione (ad esempio a beni mobili di proprietà del fallito custoditi in locali condotti in locazione dall'imprenditore in bonis e che bisogna liberare per evitare di pagare canoni di locazione successivamente all'apertura della procedura);
- 3) con riguardo ai seguenti beni immobili (descrizione) il curatore procederà all'abbandono degli stessi quando per lo scarso valore commerciale, iniziale o



dopo sei tentativi di vendita- come previsto dall'art. 213 CCI- l'entrata derivante dalla vendita sia neutralizzata dalle rilevanti uscite derivanti ad esempio da:

- elevate spese di custodia o di bonifica (ad es. costi di smaltimento rifiuti equivalenti rispetto al valore del bene);
- accumulo del debito per IMU eccessivo rispetto al valore

7. Termine di inizio e di presumibile completamento dell'attività di liquidazione

Il curatore stima che le attività indicate saranno presumibilmente completate entro [...].

8. Secretazione

Considerato che le seguenti azioni fra quelle indicate (breve descrizione) rappresentano immaginabili profili di riservatezza - potendo i soggetti passibili di tali azioni porre in essere condotte preventive finalizzate a neutralizzarne gli effetti, per esempio, mediante atti di dispersione del patrimonio o dei documenti probatori – viene richiesto di disporre la secretazione o, quantomeno, il divieto di divulgazione della relativa parte del programma.

Luogo, data

Il Curatore

